

ALLEGATO - SCHEMA ACCORDO
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 5 Componente 2
Sottocomponente 1, Investimento 1.1.2

Sommario

ACCORDO EX ART. 7, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 (ART.5 COMMA 6 D.LGS. 50/2016) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - INVESTIMENTO 1.1 – SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL’ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - SUB – INVESTIMENTO 1.1.2 - AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI.....Errore. Il segnalibro non è definito.

<i>CUP J74H22000240005.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 1 - Premesse</i>	<i>8</i>
<i>Art. 2 - Interesse pubblico comune alle parti.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 3 - Oggetto.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 4 - Compiti del ATS Empolese Valdarno Valdelsa (soggetto attuatore).....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 5 - Compiti dell’ATS Fiorentina Nord Ovest (soggetto partner)</i>	<i>12</i>
<i>Art. 6 - Obblighi e responsabilità delle parti – Gruppo di coordinamento di progetto.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 7 - Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, rendicontazione delle spese e monitoraggio.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 8 - Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 9 - Riservatezza e trattamento dei dati personali.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 10 - Durata e proroghe</i>	<i>16</i>
<i>Art. 11 - Domicilio e comunicazioni.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 12 - Foro competente.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 13 - Esenzione imposta</i>	<i>17</i>

Accordo ex Art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023 (art.5 comma 6 D.Lgs. 50/2016) per la realizzazione del Progetto Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

CUP J74H22000240005

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica

TRA

L'Ambito Territoriale Sociale Valdarno Empolese, Ente Capofila Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, CF 91014920507, con sede legale in Empoli (Fi) Via dei Cappuccini, 79 rappresentato dal Direttore, Franco Doni, nato a Firenze il 16/07/1964, domiciliato ove sopra per la carica e a ciò autorizzato con decreto del n. 3 del 29.06.2023 (di seguito “ATS Empolese Vadarno Valdelsa” o “soggetto attuatore”)

E

L'Ambito Territoriale Sociale Fiorentina Nord Ovest, Ente Capofila Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, CF 05517820485, con sede legale in Sesto Fiorentino (Fi) Via A. Gramsci, 561 rappresentato dal Direttore Andrea Francalanci nato a Firenze il 18/05/1968, domiciliato ove sopra per la carica e a ciò autorizzata con la deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 35bis/2022 (di seguito “ATS Fiorentina Nord Ovest” o “soggetto partner”)

VISTI

- il decreto legislativo n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge n. 59/2001, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni n. 108/2021;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:
 - Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: o interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; o interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti; o interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; o interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - Investimento 1.2 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
 - Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.
- il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTI

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l’articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell’art.1 comma 1 del Decreto Legge n.80 del 2021;

- la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina in materia di contratti pubblici;
- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n 30 dell’11 Agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare del 21 settembre 2022, n. 31 Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- la Circolare del 22 settembre 2022, n. 32 PNRR – acquisto di immobili a valere sul PNRR;
- la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR;
- la Circolare del 9 novembre 2022, n. 37 - Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;
- la Circolare del 5 dicembre 2022, n. 40 - PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi;
- la Circolare del 7 dicembre 2022, n. 41 - PNRR - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.;
- la Circolare del 14 dicembre 2022, n. 43 - Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022;
- la Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Circolare del 13 marzo 2023, n. 10 - Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato;
- la Circolare del 22 marzo 2023, n. 11 Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target;

- la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16 Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
- l'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'art. 8 comma 3 lettera a) della Legge 328/2000;

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- la manifestazione di interesse diretta a Regione Toscana con la quale la SdS Zona Fiorentina Nord Ovest in qualità di soggetto capofila ha presentato la domanda di ammissione al finanziamento per tutti gli investimenti e i relativi sub investimenti previsti;
- la lettera di intenti del 29 marzo 2022 (agli atti della Società della Salute) con la quale i Presidenti delle Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ed Empolese, Valdarno, Valdelsa hanno autorizzato la presentazione in forma associata tra i due ATS della proposta di intervento relativa alla Linea di Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.2 (Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani) nella piattaforma di cui al succitato Avviso ministeriale n. 1/2022, individuando la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa come soggetto capofila;
- il decreto direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui a Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, ivi includendo l'ATS Empolese Valdarno Valdelsa;

- la deliberazione di Giunta n. 5 del 29/03/2022, con la quale la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa dispone la presentazione delle proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 (“Inclusione e coesione”), Componente 2 (“Investimenti Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”), Sottocomponente 1 (“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”), e autorizza il a sottoscrivere, con riferimento alle linee di attività per le quali si è previsto un consorzio di ATS, una lettera propedeutica all’inserimento delle proposte nel portale ministeriale da parte del soggetto capofila;
- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte dell'ATS Empolese Valdarno Valdelsa in qualità di soggetto attuatore e relativa all'investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani – tra Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e la Società della Salute Zona Empolese Valdarno Valdelsa sottoscritto in data 12 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 36/2023 (che ha sostituito l’art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016) ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;
- il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e dall’accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e, pertanto, tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;
- rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico e le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso n. 1/2022 si qualifica quale “soggetto attuatore”, il “*soggetto responsabile dell'avvio dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR*” e si definisce invece “soggetto realizzatore o esecutore” quel

“soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile”;

RITENUTO CHE

- nel caso di specie ricorrano i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 36/2023, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e si rende pertanto necessario disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;
- che tale disciplina debba essere elaborata nell'ambito di un accordo che regoli lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento e d.l. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021 n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;
- ai fini del presente accordo l'ATS Empolese Valdarno Valdelsa si qualifichi come soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2 - Interesse pubblico comune alle parti

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Sub – Investimento 1.1.2 – "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" e, più in generale, con l'obiettivo di fornire soluzioni abitative stabili alle persone anziane in condizione di fragilità tramite la messa a disposizione di appartamenti singoli o gruppi di appartamenti e il potenziamento dei servizi legati alla domiciliarità anche mediate dispositivi informatici.
2. Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione del suddetto intervento collegato alla misura e per il pieno raggiungimento nei tempi previsti impegnandosi, a ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attestano di conoscere i contenuti. Si impegnano altresì a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni

normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto.

Art. 3 - Oggetto

1. Il presente accordo perfeziona il partenariato tra l'ATS Empolese Valdarno Valdelsa e l'ATS Fiorentina Nord Ovest per la realizzazione dell'intervento previsto nella scheda progetto presentata sull'applicativo predisposto dalla DG Lotta alla povertà da parte dell'ATS Empolese Valdarno Valdelsa in qualità di soggetto attuatore e relativa al Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” (“scheda progetto”- all.1) in conformità a quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art. 5, Comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” dl piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il distretto sociale Ambito Territoriale Sociale Empolese Valdarno Valdelsa (di seguito “Accordo ATS Empolese Valdarno Valdelsa – Amministrazioni centrali” - all. 2) e nel rispetto di quanto previsto e disciplinato nell'Avviso n. 1/2022 (di seguito “Avviso”).
2. Tutte le previsioni contenute nell'avviso e nell'accordo e concernenti le competenze, gli obblighi e le responsabilità del soggetto attuatore sono da riferirsi alla Sds Zona Empolese Valdarno Valdelsa quale soggetto capofila.
3. L'accordo si estende alla gestione complessiva del progetto Sub – Investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” e, più in generale, con l'obiettivo di fornire soluzioni abitative stabili alle persone anziane in condizione di fragilità tramite la messa a disposizione di appartamenti singoli o gruppi di appartamenti e il potenziamento dei servizi legati alla domiciliarità anche mediate dispositivi informatici i cui costi sono interamente a carico dei Fondi PNRR.

Art. 4 - Compiti del ATS Empolese Valdarno Valdelsa (soggetto attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo l'ATS Empolese Valdarno Valdelsa, si obbliga a:
 - a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo complessivo sul conseguimento di milestone e target;
 - b. alimentare le banche dati delle informazioni richieste per la rendicontazione, il controllo, il monitoraggio e la verifica degli indicatori di riferimento e a vigilare sull'ottemperanza di detto debito informativo;

- c. conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);
- d. rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata, allegata al presente accordo, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre;
- e. selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile e in particolare garantire:
 - i. nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto/concessione, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 36/2023 nonché le norme di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, con riferimento, per quanto applicabile, al dettato dell'art. 47 in materia di *“Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”*, e tutte le norme di settore applicabili
 - ii. in altre eventuali procedure con soggetti del Terzo Settore il rispetto del vigente codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii;
- f. rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento - Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- g. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella a cui si intende fare riferimento e allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- h. sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati al presente accordo e in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022 e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- i. dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e a concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;
- j. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;

- k. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento - Unità di Missione - e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;
- l. rispettare in particolare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- m. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e alla tutela dei diversamente abili;
- n. assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- o. trasmettere, secondo le modalità e le tempistiche convenute tra le parti, i dati e le informazioni necessarie affinché il soggetto attuatore possa alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico per ciascuna operazione i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali in modalità diretta e autonoma ove l'amministrazione centrale abiliti il soggetto partner ad accedere alla piattaforma Regis, in maniera indiretta, ove tale abilitazione non sia possibile, fornendo al soggetto attuatore entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese ogni documentazione a ciò necessaria relativa alla rendicontazione del mese precedente;
- p. identificare, qualora l'amministrazione centrale abiliti il soggetto realizzatore ad accedere alla piattaforma Regis, uno o più Referenti Regis e a comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento-Unità di Missione;
- q. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, garantendo in particolare la disponibilità dei documenti

- relativi a Traguardi e Obiettivi, nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- r. provvedere alla liquidazione e al pagamento dei fornitori individuati per la realizzazione del progetto previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione e accertarsi che il soggetto attuatore provveda all'inserimento nel sistema informativo dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento ed effettui gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
 - s. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - t. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e ad adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
 - u. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
 - v. fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente a una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'art. 129, par. 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

Art. 5 - Compiti dell'ATS Fiorentina Nord Ovest (soggetto partner)

Con la sottoscrizione del presente accordo l'ATS Fiorentina Nord Ovest si impegna a collaborare con l'ATS Empolese Valdarno Valdelsa all'organizzazione delle attività previste dal progetto e a rispettare le procedure di monitoraggio, controllo e rendicontazione stabilite dalle competenti Autorità – ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le indicazioni

contenute nelle Circolari del MEF n. 27 del 21.6.2022 “Monitoraggio delle misure PNRR” e n. 30 dell’11.8.2022 “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” e in quelle che saranno successivamente emesse – e a fornire ai competenti organi della ATS Empolese Valdarno Valdelsa tutto il supporto necessario per il rispetto di tali adempimenti. A tal fine si impegna a trasmettere tempestivamente tutti i dati e i documenti necessari – o comunque richiesti – finalizzati all’implementazione della piattaforma informatica di cui all’articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS.

Nello specifico la scheda di progetto che si allega al presente accordo prevede in capo all’ATS Fiorentina Nord Ovest un intervento di riqualificazione di una struttura residenziale e di un servizio di assistenza domiciliare ed infermieristica per gli ospiti che presentano necessità di cura e di sostegno psico-socio-educativo.

Il finanziamento riconosciuto alla SDS FNO comprende:

- € 350.000,00 per l’adeguamento della struttura di Lastra a Signa;
- € 2.000,00 quali costi di pubblicazione bando;
- € 14.000,00 per l’individuazione di esperti esterni;
- € 171.986,83 per servizi di assistenza domiciliare sociale.

L’ATS Fiorentina Nord Ovest si impegna a fornire tutto il supporto necessario alla realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni anche tramite l’indicazione di un Referente Unico del progetto, nella persona di _____, con il quale rapportarsi per le varie necessità.

Sono a carico dell’ATS Fiorentina Nord Ovest eventuali maggiori oneri economici afferenti alla completa realizzazione e funzionalità del progetto, non previsti nel Piano finanziario allegato o realizzati in difformità dal Progetto approvato e ammesso a finanziamento.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità delle parti – Gruppo di coordinamento di progetto

1. Le Parti si impegnano a:
 - a costituire un Gruppo di Coordinamento, indicandone successivamente i partecipanti;
 - a partecipare operativamente al Gruppo di Coordinamento per tutta la durata del progetto sino alla sua ultimazione.
2. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere tempestivamente informata l’altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
3. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
4. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi

documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.

5. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.
6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte dell'Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR- Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 7 - Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, rendicontazione delle spese e monitoraggio

1. Fatti salvi gli obblighi di cui agli artt.5 e 6, il soggetto attuatore si obbliga a provvedere alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, alla rendicontazione delle spese e al monitoraggio secondo i modi e i tempi specificati all'art. 7 dell'accordo ATS Empolese Valdarno Valdelsa – Amministrazioni centrali allegato.

Art. 8 - Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo

1. Il soggetto attuatore è assegnatario di un finanziamento omnicomprensivo pari ad € 2.459.958,33 suddiviso fra gli ATS partner come di seguito indicato:
 - € 1.960.000,00 alla SdS Empolese Valdarno Valdelsa;
 - € 500.000,00 alla SdS Fiorentina Nord Ovest.

Il soggetto attuatore percepisce tale finanziamento nei modi, nei tempi e alle condizioni di cui all'art. 9 dell'Accordo ai sensi dell'Art. 5, comma 6 del LGS. 50/2016 fra ATS Empolese Valdarno Valdelsa, Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle

politiche sociali che si allega al presente atto. L'ATS partner potrà quindi richiedere alla ATS Empolese Valdarno Valdelsa:

- un anticipo 10% del contributo assegnato;
- primo acconto pari ad un ulteriore 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e di giustificativi di spesa attestanti l'effettivo utilizzo delle risorse richieste;
- secondo acconto pari ad un ulteriore 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e di giustificativi di spesa attestanti l'effettivo utilizzo delle risorse richieste;
- saldo finale pari al restante 20%, a consuntivo su presentazione dei giustificativi di spesa per l'intero ammontare del finanziamento.

Le somme richieste verranno corrisposte solo in seguito a trasferimento delle risorse da parte del Ministero.

Le somme a saldo verranno erogate solo in seguito all'esito positivo delle verifiche da parte dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione.

Le richieste di pagamento dovranno essere presentate alla pec dell'ATS Empolese Valdarno Valdelsa allegando i giustificativi di spesa ed indicando le voci richieste ai fini rendicontativi riportate di seguito:

- riferimento al progetto ammesso a finanziamento (Missione 5 Componente 2 - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani);
- CUP di progetto;
- eventuale CIG;
- indicazione della dicitura: "Finanziato dall'Unione Europea – Next generatio EU".

2. Il soggetto attuatore si impegna a provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.

Art. 9 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno

operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. La SdS Empolese Valdarno Valdelsa e la SdS Fiorentina Nord Ovest dichiarano che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, potranno trattare i dati personali degli interessati, per il conseguimento delle finalità di natura pubblicistica ed istituzionale/contrattuale, per l'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del presente accordo e riscontreranno ciascuno per proprio conto, nel termine di trenta (30) giorni dal ricevimento, le istanze di esercizio dei diritti presentate dagli interessati ai sensi degli artt. 15 e s.s. del Regolamento UE 679/2016, impegnandosi reciprocamente a fornire adeguato supporto all'altro per riscontrare dette istanze.

Per la Sds Empolese Valdarno Valdelsa - il RPD (DPO) referente privacy è l'Avv. Michele Morriello, con sede in Firenze, viale A. Gramsci n. 53, email sds@dpo-rpd.eu
Per la SdS Fiorentina Nord Ovest, il RPD (DPO) referente privacy è l'avv. Michele Morriello – email: sds@dpo-rpd.eu

Art. 10 - Durata e proroghe

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.
2. La durata del progetto è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato e comunque non prorogabile oltre il 31 marzo 2026.

Art. 11 - Domicilio e comunicazioni

1. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Accordo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Accordo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, ciascuna parte elegge il domicilio presso la sede legale indicata nel presente Accordo. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al soggetto attuatore per posta certificata, non saranno opponibili al Soggetto attuatore anche se diversamente conosciute.
2. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di PEC, qui di seguito precisati:
 - a. per il soggetto attuatore: sdsempolesevaldarnovaldelsa@pec.it;
 - b. per il soggetto partner: direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it.

Art. 12 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente atto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualunque altro, fatto salvo quanto previsto dall'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo n. 104/2010.

Art. 13 - Esenzione imposta

1. Il presente Accordo, sottoscritto digitalmente sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Parte II Tariffa del D.P.R. n.131/1986.